



Istituto Romano di San Michele
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
Piazzale Antonio Tosti n. 4 - 00147 Roma

**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO
DELLA CHIESA DELL'ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE
PER ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO ED ANIMAZIONE LITURGICA**
(in esecuzione della Determina Direttoriale n. 549 del 08 agosto 2024)

Ente proprietario: Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Istituto Romano di San Michele, Piazzale Antonio Tosti n. 4 Roma C.F. 80112430584 P. I.V.A. 06510971002 tel. 06/51.858.1 e-mail: info@irmsm.it pec: istitutoromanosanmichele@pcert.postecert.it.

Finalità dell'avviso: concessione d'uso di superfici immobiliari di proprietà dell'Ente aventi destinazione d'uso catastale E/7 (chiesa) per attività di volontariato ed animazione liturgica.

Procedura: acquisizione manifestazione interesse.

Ubicazione delle superfici immobiliari oggetto dell'avviso: Piazzale Antonio Tosti n. 4- Roma.

Durata della concessione: anni 6 (sei).

Responsabile del Procedimento: il Funzionario dell'Ufficio Patrimonio Geom. Marco Grasselli.

Termine ultimo di ricezione delle manifestazioni di interesse: ore 12,00 del 28 agosto 2024

Organo competente per le procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

(ART. 1 – OGGETTO DELLA PROCEDURA)

Si rende noto che è oggetto del presente avviso l'immobile denominato Chiesa sito nel Comprensorio Istituzionale ed identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Roma, al foglio 843, particella E, sub 501, Categoria E/7, rendita catastale € 0,02 per il quale è pervenuta, da parte di Ente Ecclesiastico istanza di concessione d'uso per una durata di sei anni a partire dal 01.10.2024 e nei seguenti orari: le domeniche dalle 9 alle 14 ed i giorni feriali dalle ore 16 alle 21, 00.

Il presente Avviso viene pubblicato ai fini dell'assegnazione in concessione di tale unità immobiliare agli Enti di cui all'art. 31 comma 3 del "*Regolamento per l'alienazione e per la definizione di altre modalità di utilizzo da parte di soggetti pubblici e privati dei beni immobili e terreni dell'ASP Istituto Romano di San Michele*" (di seguito "*Regolamento*"), adottato con delibera del CDA n. 37 del 29.12.2022, nei limiti e per gli scopi di seguito specificati:

- cura della chiesa e di quanto essa contenuto, garantendo la manutenzione ordinaria dei luoghi;
- realizzazione di interventi di riqualificazione volti a migliorare la fruibilità degli ambienti, in accordo con l'ASP;
- cura dell'animazione liturgica nella chiesa in maniera regolare ovvero: celebrazione della liturgia eucaristica domenicale, preghiere e incontri di catechesi le domeniche dalle 9 alle 14 ed i giorni feriali dalle ore 16 alle 21,00;
- organizzazione di momenti di incontro, di preghiera e socializzazione per gli ospiti dell'Ente e per gli abitanti del territorio in cui è ubicato l'Istituto;
- promuovere iniziative di solidarietà che abbiano tra i destinatari prioritariamente gli anziani ospiti dell'Istituto;
- valorizzare la chiesa realizzando iniziative che ne mettano in luce il valore storico e artistico;
- concordare con gli Vertici Istituzionali del Comodante eventuali altre iniziative culturali e di volontariato.

(ART. 2 – SOGGETTO CONCEDENTE)

L'Ente concedente è l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Istituto Romano di San Michele, Piazzale Antonio Tosti n. 4 Roma C.F. 80112430584 P. I.V.A. 06510971002 tel. 06/51.858.1 e-mail: info@irms.it pec: istitutoromanosanmichele@pcert.postecert.it.

Il Responsabile del Procedimento è il Funzionario dell'Ufficio Patrimonio Geom. Marco Grasselli.

(ART. 3 – MODALITÀ DI AFFIDAMENTO)

Decorsi 20 gg dalla pubblicazione del presente Avviso:

- qualora non pervengano ulteriori manifestazioni di interesse, l'Istituto autorizzerà l'assegnazione della concessione al soggetto che ha presentato l'istanza pervenuta;
- qualora pervengano ulteriori manifestazioni di interesse sarà attivata una procedura di confronto tra le proposte concorrenti dando luogo ad una valutazione delle stesse in funzione degli obiettivi dell'Ente di cura degli interessi e promozione della socializzazione della comunità anziana ospitata presso le proprie strutture di accoglienza, nonché per attivare forme di apertura al territorio degli spazi di aggregazione di cui dispone all'interno del Comprensorio Istituzionale.

(ART. 4 – CANONE)

L'art. 31 comma 3 del "Regolamento" prevede che *"I beni immobili di proprietà dell'ASP adibiti a luoghi di culto, con le relative pertinenze, in uso agli enti ecclesiastici, sono agli stessi concessi gratuitamente al medesimo titolo e senza applicazione di tributi, in analogia a quanto previsto dal d.P.R. n. 296/2005."* per cui non è richiesto un canone mensile per la concessione in uso dei locali fatto salvo il rimborso dei soli oneri accessori.

(ART. 5 – SOGGETTI AMMESSI)

Il presente Avviso è rivolto unicamente agli Enti Ecclesiastici esclusivamente per le finalità e scopi di cui al precedente art. 1).

(ART. 6 – CONTENUTI DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE)

Gli Enti interessati dovranno presentare una istanza contenente una propria proposta progettuale che dovrà conformarsi al perseguimento degli scopi come sinteticamente descritti nel precedente art. 1, promuovendo la realizzazione di uno o più servizi analoghi ovvero relative al descritto ambito di attività.

La presentazione della proposta vale come impegno, in caso di perfezionamento della concessione, a svolgere tali attività a pena di revoca del rapporto concessorio.

(ART. 7 – DURATA, REVOCA, DECADENZA)

La concessione ha una durata di sei anni, a decorrere dal 01 ottobre 2024.

L'Istituto concedente potrà procedere alla revoca della concessione, ai sensi dell'art 21-quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento.

L'Istituto può disporre la decadenza del provvedimento concessorio nei seguenti casi:

- perdita dei requisiti richiesti per la concessione;
- gravi violazioni di legge che impediscano la prosecuzione del rapporto concessorio;
- mancata produzione, per l'intera durata della concessione, in favore dell'Ente, di apposita polizza assicurativa per le attività che possono arrecare danno ai beni o a terzi, in relazione all'uso;
- concessione in sub-locazione o in uso a soggetti terzi dei locali senza la previa autorizzazione dell'Istituto;

L'ASP può disporre, previa diffida, la decadenza del rapporto concessorio nei seguenti casi:

- violazione, nell'utilizzo del bene, delle disposizioni legislative edilizie ed in materia di igiene e sicurezza;
- realizzazione di opere e attività prive delle autorizzazioni prescritte dalla normativa vigente;
- violazione degli obblighi del concessionario stabiliti nel disciplinare di concessione.

Il concessionario, a seguito della revoca o decadenza della concessione, è tenuto alla restituzione immediata del bene.

(ART. 8 – PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURA)

I partecipanti alla presente procedura dovranno far pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 28 agosto 2024 al seguente indirizzo: Istituto Romano di San Michele – Ufficio Protocollo – Piazzale Antonio Tosti n. 4 Cap. 00147 Roma, un plico, contenente la propria proposta progettuale e la relativa documentazione amministrativa atta a comprovare la qualifica di Ente Ecclesiastico civilmente riconosciuto ai sensi della Legge 222/1985, aventi sede in Italia costituiti e approvati dall'autorità ecclesiastica, che abbiano fine di religione e di culto e che siano riconosciuti come persone giuridiche agli effetti civili.

Il recapito del plico potrà essere eseguito a mano da persone incaricate ed in tal caso farà fede il timbro dell'Ufficio Protocollo, con l'indicazione della data e ora di arrivo del plico stesso.

Il recapito del plico può avvenire anche a mezzo servizio postale mediante raccomandata con avviso di ricevimento o tramite agenzie di recapito autorizzate; in tale caso rimane ad esclusivo rischio del mittente, e qualora, per qualsiasi motivo esso non giungesse a destinazione nel termine perentorio ed improrogabile sopraindicato, si determinerebbe, indipendentemente dalla data di spedizione, l'automatica esclusione dalla procedura, senza l'obbligo dell'Azienda di respingerla all'atto della tardiva ricezione.

Il plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e della seguente dicitura: "Domanda di concessione d'uso di superfici immobiliari di proprietà dell'Ente aventi destinazione d'uso catastale E/7 (chiesa) per attività di volontariato ed animazione liturgica", dovrà contenere la documentazione di cui al primo capoverso sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal proponente ed accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

La presentazione della proposta, come precisato nei precedenti paragrafi, vale come impegno, in caso di concessione, a svolgere le attività proposte a pena di revoca del rapporto concessorio.

(ART. 9 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RICHIESTE SOPRALLUOGO)

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Marco Grasselli, Funzionario Responsabile dell'Ufficio Patrimonio.

Le richieste di appuntamento per eventuale visione della superficie immobiliare oggetto della procedura potranno essere inoltrate rivolgendosi all'Ufficio Patrimonio dell'Istituto Romano di San Michele – Piazzale Antonio Tosti – 00100 Roma, nelle seguenti giornate: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 ai seguenti recapiti telefonici 06/51.858.249 – 06/51.858.219 – 06/51.858.226 e/o a mezzo mail o pec ai seguenti indirizzi: uff.patrimonio@irsm.it-irsm.patrimonio@irsm.postecert.it.

(ART. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)

L'Istituto Romano di San Michele, in qualità di Titolare del trattamento, è tenuto a fornire ogni informazione riguardante l'utilizzo dei dati personali in proprio possesso.

I dati in possesso dell'Istituto Romano di San Michele sono raccolti dai concorrenti della presente procedura e vengono trattati nel rispetto degli obblighi di correttezza, liceità ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. 101/2018 e del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679, tutelando la riservatezza e i diritti fondamentali degli interessati.

Il trattamento dei dati è finalizzato allo svolgimento della presente procedura nonché all'adempimento di eventuali obblighi previsti dalla normativa vigente o di richieste della pubblica autorità.

Il conferimento dei dati è necessario allo svolgimento della procedura di cui l'interessato è parte e il loro eventuale rifiuto pregiudicherebbe la sua attuazione.

I dati personali dei partecipanti la procedura potrebbero essere comunicati ad altri partecipanti che esercitino il proprio diritto di accesso agli atti, in conformità alla normativa vigente in materia.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali e/o informatici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRSM, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).

L'apposita istanza all'Istituto dovrà essere presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati (Responsabile della Protezione dei Dati Personali - IRSM, Piazzale A. Tosti 4, - 00147 Roma, e-mail: inforsm.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre, come previsto dall'art. 77, un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità, www.garanteprivacy.it, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

(ART. 11 – ACCESSO AGLI ATTI)

Il diritto di accesso agli atti della procedura di gara è differito, in relazione alle offerte, fino al termine della procedura stessa, fermo restando quanto disposto dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241.

(ART. 12 – INFORMAZIONI GENERALI)

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non sono ammesse manifestazioni di interesse tramite telegramma, fax o e-mail, condizionate, o non conformi a quanto stabilito dal precedente art. 6.

Il presente avviso, reperibile presso l'Ufficio Patrimonio dell'Ente, sarà pubblicato e scaricabile dal sito istituzionale al seguente indirizzo: <http://www.irmsm.it> nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – Bandi di gara e contratti.

Sarà possibile formulare all'Ente, per iscritto tramite PEC all'indirizzo mail irms.patrimonio@irms.postecert.it i quesiti in merito alla procedura fino a 5 (cinque) giorni prima della data ultima stabilita per la ricezione delle manifestazioni di interesse.

I quesiti e le risposte aventi carattere generale saranno resi pubblici sul sito e nella sezione sopra indicata.

(ART. 13 – DISPOSIZIONI FINALI)

L'Istituto, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di sospendere/annullare/revocare la presente procedura senza obbligo alcuno.

F.to Il DIRETTORE
Dott. Fabio Liberati